

**Legge 46/90 art. 7:** Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettronico italiano(CEI).

## **ESTINTORI D'INCENDIO - UNI EN 3-1: 1998**

**Estintore:** Apparecchio contenente un agente estinguente che può essere proiettato e diretto su un fuoco sotto l'azione di una pressione interna. Questa pressione può essere fornita da una compressione preliminare permanente, da una reazione chimica o dalla liberazione di un gas ausiliario.

### **Sorveglianza**

Consiste in un misura di prevenzione atta a controllare, con costante e particolare attenzione, l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) L'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR n.524 – 8 giugno 1982, recante la dicitura "estintore" e/o "estintore N...";
- b) L'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- c) L'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- d) I contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- e) L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- f) L'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessione o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- g) L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- h) Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato. Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

### **Revisione**

Consiste in una misura di prevenzione, atta a verificare, e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;
- Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Tipo di estintore	Tempo massimo di revisione con sostituzione della carica mesi
a polvere	36
ad acqua o schiuma	18
a CO2	60
ad idrocarburi alogeni	72

### **Cartellino di manutenzione**

Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni. Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato:

- Numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- Ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
- Massa lorda dell'estintore;
- Carica effettiva;
- Tipo di operazione effettuata;
- Data dell'intervento;
- Firma o punzone del manutentore.

## **IDRANTI A MURO CON TUBAZIONI FLESSIBILI – UNI EN 671-2:94**

### **Introduzione**

Gli idranti a muro in corretto funzionamento forniscono un efficiente mezzo di estinzione incendi erogando un getto d'acqua continuo immediatamente disponibile.

**Idranti a muro:** Apparecchiatura antincendio composta essenzialmente da una cassetta, o da un portello di protezione, un supporto della tubazione, una valvola manuale di intercettazione, una tubazione flessibile completa di raccordi, una lancia erogatrice.

**Cassetta:** Contenitore che protegge l'apparecchiatura antincendio da danneggiamenti ambientali o fisici.

**Supporto della tubazione:** Dispositivo usato per sostenere la tubazione.

**Tubazione flessibile:** Tubazione che è appiattita quando non è sottoposta a pressione interna.

**Raccordo:** Dispositivo usato per collegare la tubazione alla valvola ed alla lancia erogatrice.

**Lancia erogatrice:** Elemento fissato all'estremità della tubazione che permette di regolare e dirigere il getto d'acqua.

### **Tipo di installazione**

Un idrante a muro deve essere progettato per essere installato in una delle seguenti forme:

- Forma A= in una nicchia con portello di protezione;
- Forma B= in una cassetta incassata;
- Forma C= in una cassetta per montaggio a parete.

### **Sostegno della tubazione**

Il sostegno è rappresentato da una sella su cui la tubazione, avvolta in doppio, viene adagiata.

### **Diametro della tubazione**

Il diametro nominale della tubazione non deve essere maggiore di 52 mm.

### **Lunghezza massima**

La lunghezza elementare di tubazione non deve essere maggiore di 20 mt.

### **Lancia erogatrice**

La tubazione deve essere dotata all'estremità di una lancia erogatrice, con dispositivo di regolazione a leva, che permetta le seguenti regolazioni del getto:

- a) chiusura getto, e
- b) getto frazionato, e/o
- c) getto pieno.

### **Valvola di intercettazione**

L'idrante a muro deve essere dotato di una valvola di intercettazione manuale.

La valvola di intercettazione deve essere di tipo a vite o di altro tipo ad apertura lenta.

La filettatura dell'attacco della valvola deve essere conforme alla ISO 7-1.

Gli attacchi di entrata e di uscita devono formare un angolo non minore di 90 gradi e non maggiore di 135 gradi.

La chiusura della valvola di intercettazione deve avvenire con manovra di rotazione oraria del dispositivo di chiusura e il senso di apertura deve essere indicato.

### **Cassette**

Le cassette devono essere munite di portello e possono essere chiuse con una serratura. Le cassette dotate di serratura devono essere provviste di un dispositivo di apertura di emergenza che può essere protetto solo

con materiale frangibile e trasparenti. La valvola di intercettazione deve essere posizionata in modo tale che ci siano almeno 35 mm tra ogni lato della cassetta ed il diametro esterno del volantino, sia in posizione di apertura totale che di chiusura.

Se il dispositivo di apertura di emergenza è protetto da una lastra di vetro frangibile, questa deve rompersi senza lasciare spigoli taglienti e frastagliati che potrebbero lesionare gli utilizzatori. Le cassette devono essere prive di spigoli taglienti che possono danneggiare l'attrezzatura o lesionare gli utilizzatori.

### **Dispositivo di apertura**

Un dispositivo di apertura deve essere previsto per permettere l'ispezione periodica e la manutenzione. Il dispositivo di apertura deve prevedere la possibilità di essere munito di sigillo di sicurezza.

### **Colore**

Il colore del supporto della tubazione deve essere rosso.

### **Simboli di identificazione**

Le cassette devono essere marcate con i simboli definiti dalla direttiva 92/58/CEE.

### **Istruzioni d'uso**

Gli idranti a muro devono essere dotati di istruzioni d'uso complete, esposte o sull'idrante stesso o ad esso adiacenti.

### **Istruzioni di installazione e manutenzione**

Il fornitore deve rendere disponibile un manuale di istruzione per l'installazione e la manutenzione degli idranti a muro